



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - RdB

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma

Tel. 06 7628280 – 06 762821 - fax 7628233

e-mail: info@asia.rdbcub.it sito: www.asia.rdbcub.it



Case Enasarco

In data 25 luglio 2008 si è tenuta una riunione di coordinamento dei Comitati inquilini Enasarco che ha approvato una proposta di piattaforma rivendicativa con la quale lanciare una manifestazione il 10 settembre 2008 davanti la sede Enasarco.

La mobilitazione avrà come primo obiettivo la richiesta di conoscere lo stato di avanzamento del processo di vendita, i prezzi, le tutele, la situazione dei contratti in scadenza e di quelli scaduti, nonché di quelli rinnovati. Inoltre è emersa la necessità di comprendere a che punto sono le sanatorie e se ci sono situazioni di occupanti senza titolo.

Tutti si sono trovati d'accordo nel partire a settembre con una prima mobilitazione che faccia sentire la voce degli inquilini e dei lavoratori, al di là della trattativa in corso tra sindacati ed Enasarco.

Sarà stampato anche un manifesto e sarà disponibile materiale informativo dai primi di settembre. laddove sarà possibile saranno organizzate assemblee di caseggiato.

Riportiamo di seguito

la piattaforma

approvata nell'incontro con gli inquilini.

RIUNIONE DI COORDINAMENTO COMITATI INQUILINI ENASARCO VENERDI' LUGLIO ORE 18 PRESSO LA SEDE AS.I.A. RdB VIA DELL'AEROPORTO 129

La questione Enasarco nella città di Roma sta aumentando i connotati sempre più drammatici dell'emergenza abitativa: a fronte di una cronica mancanza di case e di una gestione del patrimonio pubblico assolutamente inefficace la situazione rischia di aggravarsi con l'arrivo di questa imponente dismissione.

La ripresa degli sfratti e l'uso della forza pubblica per eseguirli sono solo gli ultimi, gravissimi, episodi di un modo di concepire le politiche abitative come una questione di ordine pubblico.

Roma è divenuta una delle prime città europee per il più alto livello degli affitti e di quello del prezzo delle case. Mentre aumentano in modo vertiginoso gli sfratti per morosità per l'insostenibile prezzo degli affitti, centinaia di migliaia di famiglie (in Italia sono 530.000 secondo i dati della Banca d'Italia) hanno difficoltà a pagare i mutui (spesso indicizzati) della casa.



ASSOCIAZIONE INQUILINI E ASSEGNATARI - RdB

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma
Tel. 06 7628280 – 06 762821 - fax 7628233
e-mail: info@asia.rdbcub.it sito: www.asia.rdbcub.it



A determinare questa situazione ha contribuito in modo decisivo la scelta di dismettere il patrimonio degli Enti previdenziali – pubblici e privati – insieme a quello pubblico dell'ATER e del Comune di Roma.

La scelta delle dismissioni, come quella dell'introduzione dei patti in deroga prima e del libero mercato (L. 431/98 che ha abolito l'equo canone) è stata sostenuta da tutti i sindacati confederali concertativi. Si sono ritrovati tutti d'accordo contro gli interessi degli inquilini.

Davanti a tutto questo riteniamo fondamentale oggi riunire tutti quegli inquilini, lavoratori e pensionati, comitati e associazioni che hanno voglia di lottare perchè la casa sia un diritto di tutti.

Quella che riportiamo è una proposta di piattaforma che, articolata per punti, definisce una base di partenza per costruire dal basso una vertenza con la Fondazione Enasarco e con gli Enti Locali (Regione e Comune) che assicuri diritti e dignità per tutti.

- 1) Convocazione di un tavolo inter-istituzionale (Prefetto, Regione, Comune e Municipi) con la partecipazione di tutti i sindacati, non solo quelli di comodo, dei comitati inquilini e della Fondazione per predisporre gli strumenti necessari a garantire il diritto alla casa a tutti gli inquilini Enasarco.
- 2) Tutela degli inquilini che non possono comprare attraverso l'acquisizione dei loro alloggi da parte della Regione Lazio (con lo strumento dell'ATER) o del Comune di Roma, con garanzie sul canone di locazione e sulle voci di condominio.
- 3) Acquisizione del patrimonio abitativo Enasarco non utilizzato da parte della Regione o del Comune e sua destinazione all'emergenza abitativa.
- 4) Gestione delle vendite limitata a chi è nelle condizioni di acquistare, definendo prezzi non di speculazione, tenendo conto dello stato degli immobili, del numero degli anni di permanenza degli inquilini nelle case e attivando i fondi regionali a tassi agevolati (1%) per l'accensione dei mutui necessari per l'acquisto.
- 5) Definizione dei contratti in scadenza e di quelli rinnovati.
- 6) Riconoscimento nella trattativa dell'inquilinato che direttamente vuole incontrare l'Enasarco non riconoscendo le organizzazioni sindacali confederali come uniche depositarie della concertazione.
- 7) Creazione di un tavolo progettuale permanente con la presenza di tutte le parti interessate e che coinvolga i comitati degli inquilini, le associazioni, gli enti locali affinché la dismissione di così tanti alloggi si trasformi in un laboratorio di nuove politiche della casa e non in un nuovo dramma per migliaia di persone.
- 8) Tutela dei lavoratori Enasarco messi a rischio del posto di lavoro dagli effetti della dismissione.

Roma, 25 luglio 2008

AS.I.A. - RdB